



Città di Bacoli
(Provincia di Napoli)

CIG: 59055928AE

CUP:C87B1000170002

ART. 1) - STAZIONE APPALTANTE

Comune di BACOLI (NA), via Lungolago n. 8 - Sito Internet: www.comune.bacoli.na.it

ART. 2) - PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 53, comma II, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa disciplinata dall'art. 83, della citata normativa, ponendo a base di gara uno studio di fattibilità - preliminare.

Il proponente dovrà presentare un'offerta contenente i seguenti elaborati:

- a) Una progettazione di livello definitivo.
- b) Relazione gestione servizio.
- c) Elementi dell'offerta economica.

Il tutto come meglio specificato nei seguenti articoli

L'Amministrazione comunale potrà aggiudicare la concessione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora ritenuta congrua e corrispondente all'interesse pubblico.

ART. 3) - OGGETTO DELL'INVESTIMENTO

Il contratto ha per oggetto "Progettazione definitiva, esecutiva, realizzazione e gestione di n. 5 impianti di distribuzione pubblica di acqua filtrata – Casa dell'Acqua".

La superficie da occupare per l'allocatione delle strutture si trova nel territorio di del Comune di BACOLI (NA) ed in particolare nelle seguenti zone:

- a) **Villa Comunale di Bacoli**
- b) **Via Molo di Baia (Baia)**
- c) **Via Mercato di Sabato (Cappella)**
- d) **Esedra (Fusaro)**
- e) **Marina Grande di Bacoli**

Il tutto come meglio specificato ed individuato nello studio di fattibilità - preliminare elaborato dall'Amministrazione comunale.

L'importo dell'investimento è in linea presuntiva pari alla somma di € 102.341,48, iva compresa.

Il quadro economico relativo ai lavori è composto presuntivamente nel seguente modo:

LAVORI

Importo lavori	€ 86.000,00
Oneri sicurezza	€ 2.701,00
Totale	€ 88.701,00

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Spese tecniche relative alla progettazione	€ 2.500,00
Spese per RUP e attività di supporto (art. 18 legge 109/94) IVA esente	€ 550,00
1.720,00 I.V.A. su spese tecniche 22%	
I.V.A. sui lavori 10%	€ 8.870,10
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 13.640,10
TOTALE COMPLESSIVO	€ 102.341,10

ART. 4) - CORRISPETTIVO PER IL CONCESSIONARIO

Il corrispettivo per il concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori ed i servizi connessi alla realizzazione, come meglio specificato nell'allegata convenzione.

ART. 5) - PREZZO

In conformità all'art.143, comma 4, del D.Lgs. n.163/2006, al fine di garantire al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, l'Amministrazione corrisponderà allo stesso il prezzo stabilito al precedente punto 3).

ART. 6) - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Restano a carico del concessionario le spese generali dell'Amministrazione comunale comprensive delle somme per gli studi di fattibilità, per il RUP, le pubblicazioni del bando. Tali spese sono quantificate in **€ 13.640,10** e saranno versate all'Amministrazione comunale entro la stipula del contratto di concessione.

Il pagamento avverrà attraverso modalità e forme che saranno comunicate dal Responsabile Unico del Procedimento.

Sono a carico del Concessionario, senza diritti di rivalsa nei confronti del Comune, le spese di contratto, di bollo e di registrazione, nessuna esclusa od eccettuata.

ART. 7) - TIPOLOGIA DEL CONTRATTO

Contratto di concessione di servizi e lavori di costruzione ex art. 30 e s.m. del D.Lgs n.163/2006.

ART. 8) - CATEGORIE DELLE OPERE:

Categoria prevalente: **OS22 - classifica I, qualificata sia per progettazione che per esecuzione lavori.**

Gli operatori economici **non in possesso** della relativa attestazione SOA possono comunque partecipare alla presente procedura di gara qualora in possesso dei requisiti di ordine tecnico – organizzativo previsti dall'art. 90 del DPR n. 207/2010.

Nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.

I requisiti, previsti dal bando di gara, dall'avviso di gara o dalla lettera di invito, sono determinati e documentati secondo quanto previsto dal presente titolo, e dichiarati in sede di domanda di partecipazione o di offerta con le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La loro sussistenza è accertata dalla stazione appaltante secondo le disposizioni vigenti in materia.

ART. 9) - DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata massima della concessione è di **anni 15**.

La stessa sarà indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche e costituirà elemento di valutazione dell'offerta.

ART. 10) - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

A pena di esclusione le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mano o a mezzo servizio postale, a questo Comune - Servizio Protocollo - via Lungolago, n. 8 – entro le ore 12,00 del **30/09/2014**. Il mancato recapito entro il termine indicato è a rischio del richiedente.

La domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, in plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura all'indirizzo sopra indicato, recante all'esterno la ragione sociale e l'indirizzo del concorrente, nonché la dicitura **“PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI N. 5 IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE PUBBLICA DI ACQUA FILTRATA”**.

Non saranno presi in considerazione i plichi non rispondenti alle caratteristiche prescritte oppure giunti oltre il termine stabilito.

Il succitato plico dovrà contenere al suo interno n. 3 buste riportanti le seguenti diciture:

- **“PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI N. 5 IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE PUBBLICA DI ACQUA FILTRATA”**– Documentazione - Busta A, nella quale il concorrente inserirà i documenti previsti dal successivo art. 18.
- **“PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI N. 5 IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE PUBBLICA DI ACQUA FILTRATA”**– Offerta tecnica - Busta B

All'interno della busta contenente la dicitura “offerta tecnica” il concorrente inserirà la progettazione definitiva.

- **“PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI N. 5 IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE PUBBLICA DI ACQUA FILTRATA”**– Offerta economica - Busta C. -

L'offerta economica dovrà tener conto degli elementi oggetto di valutazione – merito economico – indicati all'art. 13 del presente bando – disciplinare.

ART. 11) - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE – REQUISITI

Sono ammessi a partecipare alla procedura per l'affidamento della presente concessione i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n.163/2006 in possesso dei requisiti di seguito indicati.

I concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea partecipano alle condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs.163/2006.

Ciascun concorrente non può partecipare per sé e quale componente di un Raggruppamento o di un Consorzio, né partecipare a più Raggruppamenti o Consorzi, pena la non ammissione del concorrente singolo e del Raggruppamento.

REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

- 1) Insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti pubblici di cui all'art. 38 D.Lgs. n.163/2006, in capo ai soggetti ivi espressamente richiamati.
- 2) Non partecipazione alla gara in oggetto di altre imprese con le quali sussistono situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o situazioni soggettive, lesive della par condicio fra i concorrenti alla medesima gara, tali da inficiare la segretezza delle offerte (riconducibilità al medesimo centro di interesse e/o decisionale, anche individuale o identità totale o parziale delle persone che, nelle imprese stesse, rivestono ruoli di legale rappresentanza).
- 3) Eventuali situazioni di collegamento sostanziale con altre imprese che partecipano alla gara, individuate dalla commissione giudicatrice sulla base di elementi precisi e concordanti tali da ricondurre le offerte ad un unico centro decisionale, con conseguente violazione dei principi della libera concorrenza, segretezza delle offerte e par condicio fra i concorrenti; in particolare, qualora partecipino alla gara un Consorzio cooperativo, artigiano o stabile di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1 del D.Lgs n.163/2006 il collegamento sostanziale si ritiene verificarsi, nel caso sussistano incroci fra i legali rappresentanti dei consorziati e gli organi di direzione amministrativa e tecnica del Consorzio.
- 4) La contemporanea partecipazione, alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n.163/2006, dal Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) del D.Lgs. n.163/2006, partecipante alla gara.
- 5) La contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. n.163/2006, dal Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzio stabile) del D.Lgs. n.163/2006, partecipante alla gara.

REQUISITI IDONEITÀ PROFESSIONALE

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, sono tenuti a provare la loro iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. L'attività dovrà essere compatibile con quella oggetto della concessione.

REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI

Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura selettiva per l'affidamento della concessione sono tenuti a dimostrare la loro capacità economica e finanziaria mediante i seguenti elementi:

- a) Almeno un'idonea referenza bancaria rilasciata da Istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 attestante che lo stesso intrattiene rapporti economici stabili con l'impresa, e che la stessa opera con puntualità e correttezza. Tutta la documentazione relativa all'attestazione dell'Istituto di credito deve essere rilasciata dallo stesso alla Ditta richiedente e partecipante alla selezione su carta intestata, sottoscritta da soggetti abilitati e chiusa in un plico sigillato e datato con data antecedente o contestuale a quella di scadenza per la presentazione delle offerte;

La dichiarazione dell'Istituto bancario relative al requisito di cui alla lettera a), deve essere prodotta dagli operatori economici in sede di partecipazione alla gara, **a pena di esclusione**.

REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI

Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura selettiva per l'affidamento della concessione, sono tenuti a dimostrare la loro capacità tecnico-professionale mediante i seguenti elementi:

- a) Gestione, alla data di pubblicazione del presente bando, di almeno **quattro** strutture (impianti di distribuzione pubblica di acqua filtrata) in almeno **quattro** Comuni aventi popolazione superiore a 5.000 abitanti;

I requisiti previsti nel presente articolo possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizione del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445.

Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara e la progettazione esecutiva.

REQUISITI PER ESEGUIRE LAVORI PUBBLICI

I concorrenti, qualora intendano eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010, a quelle indicate al nel presente bando di gara.

Gli operatori economici non in possesso della relativa attestazione SOA possono comunque partecipare alla presente procedura di gara qualora in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico - organizzativo:

- a) Importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) Costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) Adeguata attrezzatura tecnica.

Nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa alla progettazione ed ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.

I requisiti, previsti dal bando di gara, dall'avviso di gara o dalla lettera di invito, sono determinati e documentati secondo quanto previsto dal presente titolo, e dichiarati in sede di domanda di partecipazione con le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; la loro sussistenza è accertata dalla stazione appaltante secondo le disposizioni vigenti in materia.

Qualora l'offerta presentata dal concorrente comprende un progetto definitivo i cui lavori appartengono, secondo quanto indicato e documentato nel progetto stesso, a categorie e classifiche diverse da quelle indicate al punto nel presente bando di gara l'attestazione di qualificazione deve documentare il possesso di tali categorie e classifiche.

REQUISITI DI PROGETTAZIONE

I soggetti che non possiedono i requisiti di progettazione richiesti devono, ai sensi dell'art. 53 c. 3, del D.Lgs. n. 163/2006, alternativamente:

- a) indicare uno dei soggetti elencati all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., in possesso dei requisiti progettuali cui affidare, in caso di aggiudicazione, le attività di progettazione (**progettista indicato**);
- b) associare, quale mandante di raggruppamento temporaneo di tipo verticale (per le attività di progettazione) uno dei soggetti elencati all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del D.Lgs n. 163/2006, in possesso dei requisiti progettuali (**progettista associato**).

I Progettisti "associati" o "indicati" possono essere costituiti anche da una pluralità di soggetti riuniti (riunione di progettisti).

In caso di Progettista "associato", l'eventuale riunione di progettisti costituisce un sub raggruppamento all'interno del raggruppamento.

Del raggruppamento di progettisti possono far parte, portando in dote i propri requisiti progettuali, le Imprese di costruzioni in possesso dell'attestazione SOA per progettazione e costruzione. Le Imprese di costruzioni che conferiscano i propri requisiti progettuali al raggruppamento di progettisti devono assumere la veste di mandante o di capogruppo all'interno del raggruppamento stesso (sub raggruppamento all'interno dell'ATI "mista" in caso di progettisti associati; raggruppamento separato e distinto dal concorrente in caso di Progettisti indicati).

Nell'ipotesi di consorzio stabile il divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara, ex art. 36, comma 5, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. si applica a tutti i consorziati qualora il consorzio, dichiarati di partecipare per conto di tutti i consorziati.

Uno stesso Progettista non può essere associato o indicato da due o più concorrenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti concorrenti.

Si precisa, ai sensi degli artt. 53, comma 3 del D. Lgs. n.163/2006 e 92, comma 6 del D.P.R. 207/2010, nonché delle determinazioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 27 e 31/2002, e deliberazione n. 147/2004, che negli appalti di progettazione e costruzione nonché nelle concessioni, la qualificazione per progettazione e costruzione eventualmente risultante dall'attestazione SOA non è sufficiente a dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 263 del D.P.R. 207/2010, dovendo i concorrenti produrre le dichiarazioni e, ove richiesto, la documentazione comprovante i requisiti relativi

all'attività di progettazione. (cioè occorre comprovare che lo staff tecnico dell'impresa possenga i requisiti richiesti per i progettisti) altrimenti l'impresa pur attestata per progettazione ed esecuzione deve associare od indicare in sede di offerta un Progettista qualificato.

Requisiti economici e tecnici per i Progettisti (indicati od associati):

Servizi: Avvenuto espletamento, negli ultimi 10 anni, di servizi di progettazione relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale pari a:

€ 200.000,00 3/A) – (art. 267, comma 3 - art. 263, comma 1 lett. b), D.P.R. n.207/2010)

Ai sensi dell'art. 253, comma 5 del D.P.R. 207/2010, i raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 90, comma 1, lettera g), del codice devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale il Progettista presente nel raggruppamento può essere:

- a) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera d), del codice, un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere e) e f), del codice, un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA.
- c) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera f-bis), del codice, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito il soggetto di cui all'articolo 90, comma 1, lettera f-bis), del codice, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

Ai sensi dell'art. 90, c. 7 del D.Lgs. n. 163/06 nelle dichiarazioni dovrà essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Avvalimento

In attuazione del disposto dell'art. 49 del D.Lgs. n.163/2006, il concorrente - singolo (lettere a), b), c), del comma 1 dell'art. 34, del D.Lgs. n.163/2006) o partecipante a raggruppamenti o consorzi (lettere d), e) ed f) del comma 1 dell'art. 34 del D.Lgs. n.163/2006) - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita in sede di domanda di partecipazione tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

- a) **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli articoli 46 e 41 del D.P.R. t. 44512000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;
- b) **Dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006;
- c) **Dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione aggiudicatrice a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) **Dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34, del D.Lgs. n.163/2006, ed elenca al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara - le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, l'impresa ausiliaria si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllata (**nel caso tali situazioni non sussistono la dichiarazione dovrà attestare espressamente tale insussistenza la mancanza di tale elenco o espressa dichiarazione negativa comporta l'esclusione dalla gara**);
- e) **Copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, **dichiarazione sostitutiva attestante** il legame giuridico ed economico
- f) esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n.163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

Il concorrente, attesa la complessità e/o l'importo dell'intervento può avvalersi, nel rispetto di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 49 del D. Lgs. n.163/2006, di più imprese ausiliarie.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n.34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n.34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; il volume d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del menzionato D.P.R. n.34/2000, conseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a due volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

ART. 13) - CRITERI VALUTAZIONI OFFERTE E DISCIPLINARE DI GARA

I parametri che verranno utilizzati nell'analisi delle offerte che i candidati presenteranno, saranno globalmente pari a cento e secondo le seguenti risultanze:

N.	Elementi oggetto di valutazione	Punteggio massimo	Sub-elementi	Sub-punteggio massimo
1	Merito tecnico	80	1.1 Qualità architettonica del manufatto nel contesto	15
			1.2 Qualità, pregio tecnico dell'impianto	20
			1.3 Modalità di gestione del servizio	15
			1.4 Variante per migliorie progettuali	10
			1.5 Eventuali certificazioni di qualità (5 pt. per ogni attestazione)	10
			1.6 Realizzazione della campagna di comunicazione	10
2	Merito economico	20	2.1 Canone di concessione	10
			2.2 Prezzo (ribasso)	6
			2.3 Durata della concessione	2
			2.4 Durata dei lavori	2
TOTALE				100

Qualità architettonica del manufatto

L'elaborato progettuale di livello definitivo dovrà evidenziare attraverso dettagliata relazione ed al contempo mediante immagini grafiche, ovvero rendering, la qualità dell'intervento complessivo valutata sulla base del grado dell'inserimento nel contesto ambientale ed urbano esistente;

Qualità tecnica dell'impianto

La relazione tecnico-illustrativa, anche con l'ausilio di grafici e schede, dovrà evidenziare le caratteristiche tecniche degli impianti, la portata d'acqua erogata ed il numero di erogatori presenti per ogni struttura.

Attività di gestione del Servizio

Una relazione che illustri la frequenza e metodi con la quale verranno effettuati i controlli normativi, le disinfezioni e le sanificazioni, oltre alle verifiche sanitarie previste per legge.

Inoltre dovranno essere specificate le tempistiche degli interventi di assistenza, di manutenzione e ripristino in caso di danneggiamento e malfunzionamento degli impianti.

La relazione dovrà inoltre illustrare le modalità di promozione e sensibilizzazione dell'iniziativa, facendo riferimento a quelle illustrate da questa Amministrazione nello studio di fattibilità posto a base di gara e con il quale la stessa ha avuto finanziato il presente intervento.

Eventuale variante migliorativa del progetto

La proposta di variante dovrà essere accessoria e migliorativa rispetto al progetto a base di gara.

Le varianti progettuali migliorative non dovranno tradursi in una diversa ideazione del progetto, del tutto alternativa rispetto a quello voluto dalla stazione appaltante.

Inoltre dovranno essere precisate le ragioni che giustificano l'adattamento proposto e le variazioni alle singole prescrizioni progettuali, dando prova, in tal modo, che la variante garantisca l'efficienza del progetto e le esigenze della pubblica Amministrazione sottese alla prescrizione variata. Qualora la variante rientri nei limiti suesposti, la proposta migliorativa sarà valutata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

- a) Compatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti.
- b) Grado di compatibilità con le caratteristiche dello specifico contesto naturale, paesaggistico ed ambientale.
- c) Grado di compatibilità con gli obiettivi dello studio di fattibilità che prevede un'opera che soddisfi l'esigenza del territorio circa il contenimento della produzione dei rifiuti e dell'impatto ambientale ma che sia in grado di offrire anche ulteriori e più qualificati servizi all'utenza.

Offerta economica

Canone di concessione

Somma al netto dell'Iva (se dovuta) offerta sull'importo a base d'asta del canone annuo di gestione erogato al Comune e quantificato in **€ 500,00**.

Prezzo

Indicazione del ribasso percentuale (in cifre ed in lettere) sul prezzo-contributo che il Comune corrisponde al concessionario.

La somma posta a base di gara è stabilita in **€ 97.851.10 IVA compresa**.

Durata dei lavori

Il tempo offerto ed il relativo ribasso devono essere indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevarrà il valore indicato in lettere. Per quanto riguarda il criterio "durata lavori" si informa che il tempo previsto dalla stazione appaltante è pari a 60 giorni naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna.

Per l'elemento "tempo di esecuzione dei lavori" non sono ammesse offerte in aumento.

Durata della concessione

Ribasso sui tempi di durata della concessione. La durata della concessione posta a base di gara è pari a 15 anni.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà calcolata secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G) del D.P.R. n. 207/2010 (**art. 120, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010**).

In particolare gli elementi di valutazione qualitativi attraverso il metodo del confronto a coppie, mentre gli elementi di valutazione quantitativi attraverso il metodo dell'interpolazione lineare.

Qualora le offerte tecniche ammesse oppure uno o più d'uno degli elementi di valutazione (**i**) siano in numero pari o inferiore a 3 (tre), in luogo del metodo di cui al precedente punto, la commissione giudicatrice esprime un giudizio motivato su ciascun elemento e un giudizio ponderato conclusivo e complessivo su ogni singola offerta nel suo insieme, attribuendo dei coefficienti numerici variabili da zero a uno sulla base del proprio autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica.

Successivamente per ciascun elemento sono effettuate le somme dei punteggi attribuiti da ciascun Commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme calcolate per le altre offerte, secondo la formula:

$$V_i = P_i / P_{\max}$$

dove:

V_i è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta relativo a ciascun elemento, variabile da zero a uno;

P_i è la somma dei punteggi attribuiti dai Commissari all'elemento dell'offerta in esame risultante dal confronto a coppie;

P è la somma più alta dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento tra tutte le offerte.

La Commissione giudicatrice ha la facoltà di richiedere alle imprese concorrenti ulteriori chiarimenti e/o delucidazioni sulla documentazione e l'offerta presentata allo scopo di poter formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

La prima seduta pubblica della commissione giudicatrice avrà luogo in data 01.10.2014, ore 10,00 presso gli uffici della Stazione Appaltante al giorno ed all'ora indicati.

La Commissione giudicatrice, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "**Documentazione amministrativa**", procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "**Documentazione Amministrativa**" sono fra di loro in situazione di controllo ed, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti in situazione di collegamento sostanziale ed, in caso positivo, escluderle tutte, con motivazione, dalla gara;
- d) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n.163/2006 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio ed il consorziato dalla gara.

La Commissione giudicatrice procede, altresì, nella stessa seduta, o in sedute successive pubbliche ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario informatico delle imprese istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e ad effettuare, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006, il sorteggio di almeno il dieci per cento dei concorrenti da sottoporre alla verifica del possesso dei requisiti speciali.

La commissione giudicatrice richiede, poi, alla Amministrazione aggiudicatrice, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n.445/2000 e s. m., con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato oppure individuati secondo criteri discrezionali, ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta "**A - Documentazione amministrativa**". Qualora le suddette verifiche richiedessero un tempo tale da ritenere opportuno rinviare la seduta ad una data successiva, la Commissione giudicatrice sospende la seduta pubblica e la aggiorna ad una data successiva.

La Commissione giudicatrice, nella stessa seduta o nell'eventuale successiva seduta pubblica, procede:

- a) All'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- b) Alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della Amministrazione Aggiudicatrice cui spetta provvedere, nei casi previsti dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La Commissione, in una o più sedute riservate, valuta prioritariamente le offerte tecniche sulla base dei criteri di natura discrezionale.

Successivamente, in seduta pubblica, dà lettura dei punteggi attribuiti nelle sedute precedenti e procede all'apertura delle buste contenenti gli elementi dell'offerta economica da valutare attraverso criteri di natura meccanica.

Infine determina l'offerta economicamente più vantaggiosa, redige una graduatoria, nomina l'aggiudicatario provvisorio e trasmette gli atti al Responsabile Unico del Procedimento.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali diversi per gli elementi quantitativi e per gli elementi qualitativi, sarà dichiarato miglior offerente il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi e qualitativi, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

Per le attività preparatorie, istruttorie o meramente strumentali, la Commissione potrà utilizzare un supporto costituito da funzionari e consulenti del Comune, oppure da professionisti all'uopo incaricati.

Si precisa che le offerte che non raggiungano un punteggio minimo stabilito in complessivi 20 punti, saranno escluse in quanto ritenute non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'Amministrazione concedente e non potranno passare alla fase di valutazione dei criteri di natura meccanica.

ART. 15) - GESTIONE DEL SERVIZIO

Gli elementi essenziali riguardo le modalità di gestione sono disciplinati nella bozza di convenzione.

ART. 16) - SOCIETÀ DI PROGETTO

L'aggiudicatario ha la facoltà di costituire una società di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 156 del D.Lgs n. 163/2006.

Il valore iniziale del capitale sociale della società di progetto non potrà essere inferiore a quello previsto dalla vigente normativa per la tipologia di società individuata.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 156 del predetto Decreto, i soci che hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione, sono tenuti a partecipare alla società ed a garantire il buon adempimento degli obblighi del concessionario.

ART. 17) - DOCUMENTAZIONE

Nella busta "**A - Documentazione amministrativa**" devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

I) Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di costituito da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura; nella domanda deve essere specificato se si intende o non si intende eseguire l'intervento con la propria organizzazione di impresa;

(nel caso che il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa)

II) Attestazione di qualificazione, in corso di validità, in originale (o fotocopia sottoscritta da legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, consorziate o da consorziarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e, ai sensi dell'art. 40, comma 3, lettere a) e b) del D.Lgs. n.163/2006 da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n.34/2000 regolarmente autorizzata che documenti la qualificazione in categorie e classifiche secondo quanto previsto dal presente disciplinare di gara, nonché il possesso del sistema di qualità aziendale.

(Nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che intende eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa ma che non possiede l'attestazione di qualificazione)

II) Dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi degli articoli. 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni oppure, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la/e quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R n.34/2000 per il rilascio dell'attestazione di qualificazione necessaria per l'esecuzione dei lavori, e attesta che la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n.34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non sia inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara. I requisiti d'ordine speciale sono accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

III) Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti economico - finanziari e tecnico - professionali previsti dal presente disciplinare di gara.

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali previsti dal bando.

IV) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a) **attesta**, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), t), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D.Lgs. n.163/2006 e precisamente:

- 1) Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 2) Che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s. m. o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, 575 e s. m.; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore

tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

- 3) Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono nell'affidabilità morale e professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/118/CE l'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; non è tenuto a indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto o in caso di revoca della condanna;
- 4) Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 11 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s. m.; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- 5) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- 6) Di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Amministrazione aggiudicatrice e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- 7) Di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. n. 602 del 1973;
- 8) Nei cui confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'[art. 7, comma 10](#), per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC;
- 10) Che sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68 del 1999;
- 11) Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m. e non sussiste alcun divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (già articolo 36-bis, comma 1, del Decreto legge 4 luglio 2006, 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248);
- 12) Nei cui confronti, ai sensi dell'[art. 40, comma 9-quater](#), non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'[art. 7, comma 10](#), per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- 13) Pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'[art. 6](#), la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);
- 14) Che non si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[art. 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche

di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine il concorrente allega, alternativamente:

- a. La dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'[art. 2359 del codice civile](#) con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b. La dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'[art. 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c. La dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'[art. 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica

- b) **Attesta** che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) **Indica** la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, l'attività per la quale è iscritto, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- d) **Elenca** - al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara - le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllato (tale dichiarazione deve essere resa espressamente e anche se negativa; la mancanza di un'univoca ed esplicita indicazione comporta l'esclusione dalla gara);
- e) **Attesta** di aver preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- f) **Accetta**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti;
- g) **Attesta** di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- h) **Attesta** di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- i) **Indica** il domicilio fiscale, il Codice fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax, il Codice attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria);
- j) **Indica** le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;
- k) **Attesta** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 oppure attesta ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 di essere in regola con le norme della suddetta legge;
- l) **Attesta** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

V) Documento attestante il versamento in contanti o in titoli della cauzione provvisoria o fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza relativa alla cauzione provvisoria valida per almeno 180 giorni;

VI) Dichiarazione rilasciata dal Responsabile del Procedimento o da un suo delegato attestante che il concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

La presa visione deve effettuarsi almeno 7 giorni lavorativi prima della data di chiusura della gara;

(nel caso di consorzi cooperativi e artigiani):

IX) dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

oppure

(nel caso di consorzi stabili)

IX) dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

oppure

(nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito):

IX) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

oppure

(nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti):

IX) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica;

oppure

(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito):

IX) dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori o di servizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente e quale categoria di lavori o tipologia di servizi verrà eseguita da ciascun concorrente;

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Le attestazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero IV) dell'elenco dei documenti, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le attestazioni di cui alla lettera a), numero 2) e numero 3) ed alla lettera b) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero IV) dell'elenco dei documenti, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.163/2006 (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico);

L'attestazione di cui alla lettera a) numero 3) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero IV) dell'elenco dei documenti deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n.163/2006 cessati nella carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita, semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico).

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n.163/2006 (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico) cessato nella carica nell'anno antecedente la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione, il concorrente, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del Codice penale e l'art. 445, comma 2, del Codice di procedura penale, deve dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Documentazione inerente il possesso dei requisiti relativi alla progettazione

I soggetti indicati od associati per la progettazione (compreso lo staff tecnico dell'impresa concorrente anche se in possesso dell'attestazione per progettazione e costruzione per classe d'importo adeguata e per tutte le categorie dei lavori oggetto dell'appalto) devono dichiarare di possedere, oltre alle qualifiche professionali, a pena di esclusione i seguenti requisiti:

- a) **Servizi:** Avvenuto espletamento, negli ultimi 10 anni, di servizi di progettazione relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale pari a: **€ 200.000,00 3/A)**

In caso di riunione temporanea di progettisti il progettista capogruppo deve possedere i requisiti di cui alle precedenti lettere nella **misura minima del 50%**. La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti. La mandataria, ove sia in possesso di requisiti superiori alla percentuale prevista dal bando partecipa alla gara per una percentuale di requisiti pari al limite massimo stabilito.

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

- b) L'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, co.1, D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e in particolare:
- i. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - ii. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (irrogate anche nei confronti di un proprio convivente), o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;
 - iii. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
 - iv. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - v. che non ha commesso gravi violazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - vi. che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - vii. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - viii. di non ricadere nelle ipotesi di esclusione previste alle lettere h) ed m/bis) del comma 1, dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006;
 - ix. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - x. (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;
 - xi. (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) che è in regola con gli obblighi di cui alla legge 68/99;
 - xii. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 let. c. del decreto legislativo 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, ora i provvedimenti di cui all'art. 14 comma 1 del decreto legislativo n. 81/08;
 - xiii. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui al punto m/ter, comma 1, del D.lgs 163/2006.
 - xiv. Ai fini del comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38 del D.lgs 163/2006 dichiara alternativamente:
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente .

Elenca a tal fine la denominazioni dei soggetti (compresa ragione sociale e sede) rispetto ai quali si trova in situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

I soggetti incaricati della progettazione devono render anche le ulteriori seguenti dichiarazioni:

- xvii. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;
- xviii. di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- xix. che nei propri confronti non è stata disposta la sospensione o la revoca dell'iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza da parte degli organi competenti all'irrogazione delle sanzioni disciplinari o da parte dell'Autorità giudiziaria;
- xx. l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 90 comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e di cui all'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010;
- xxi. l'esistenza dei requisiti di cui agli articoli 254 e 255 del D.P.R. n. 207/2010 in caso di società di ingegneria o di società professionali.

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

ART. 18) – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà comprendere:

UNA PROPOSTA PROGETTUALE, DI LIVELLO DEFINITIVO contenente un progetto completo di almeno tutti gli elaborati costituenti il progetto definitivo di cui all'art. 17 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e di eventuali rendering.

L'elaborato progettuale dovrà evidenziare la qualità del progetto delle opere nel suo complesso:

- **Qualità architettonica del progetto**
- **Qualità tecnica dell'impianto**
- **Eventuale variante migliorativa del progetto**
- **Eventuale campagna di comunicazione proposta dal concorrente**

EVENTUALI ATTESTAZIONI DI QUALITÀ POSSEDUTE DAL CONCORRETE

UNA RELAZIONE SUL MODELLO GESTIONALE che illustri in maniera chiara e dettagliata le attività di gestione del servizio.

1. L'offerta progettuale contenente il progetto definitivo, comprensiva dell'eventuale variante migliorativa e della relazione sull'attività di gestione del servizio dovrà essere inserita in un plico, debitamente sigillato e controfirmato, riportante la dicitura "PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI N. 5 IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE PUBBLICA DI ACQUA FILTRATA". – **PROGETTO DEFINITIVO E OFFERTA GESTIONALE**». In busta B).

Offerta economica busta C)

UNA OFFERTA ECONOMICA che indichi i fattori economici offerti quali:

- **Canone di concessione**
- **Prezzo (ribasso)**
- **Durata della concessione**
- **Durata dei lavori**

Ciascun elemento costitutivo dell'offerta progettuale ed economica, - **a pena di esclusione** - dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della Società concorrente o, in caso di Associazioni Temporanee di Imprese non formalmente costituita, dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata. Qualora il sottoscrittore sia un procuratore, andrà allegata la relativa procura, in originale o in copia autocertificata conforme ai sensi di legge.

2. L'offerta economica contenete il canone di concessione, il prezzo (ribasso), la durata della concessione e la durata dei lavori, dovrà essere inserita in un plico, debitamente sigillato e
3. controfirmato, riportante la dicitura "PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI N. 15 IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE PUBBLICA DI ACQUA FILTRATA". – **OFFERTA ECONOMICA**" busta C).

ART. 19) - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) Cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D.Lgs. n. 163/2006

La cauzione deve essere pari al due per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara, e deve essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Amministrazione Aggiudicatrice, ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve avere validità per **almeno 12 mesi** dal termine previsto nel bando per la scadenza della offerta. L'offerta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice, la garanzia **per ulteriori 90 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

a) Cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006

La cauzione definitiva, deve essere in misura pari al dieci per cento dell'importo dell'investimento dei lavori, e dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

b) Polizza assicurativa ex articolo 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006

Tale polizza deve essere prestata dal concessionario per una somma assicurata:

- per i danni di esecuzione: **pari all'importo dei lavori da eseguire**
- per la responsabilità civile verso terzi: Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi **è pari a: minimo 500.000 Euro**, (art. 125, comma 2, DPR n. 207/2010).

Inoltre il concessionario dovrà prestare:

a) Cauzione ex articolo 153, comma 13 ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006

Tale cauzione da prestarsi nella misura del **10% del costo annuo operativo di esercizio** è dovuta dalla data di inizio di esercizio del servizio, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi al la gestione dell'opera; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Le garanzie e cauzioni sono costituite mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo **106 del D.Lgs. n. 385/1993**, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le polizze tipo approvate con Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, ove previste ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 75 e 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà **formale causa di esclusione**, considerato che il soggetto deputato all'espletamento della gara non ha alcuna discrezione in merito alla valutazione dell'apprezzabilità dell'eventuale errore.

La cauzione provvisoria verrà svincolata, ai sensi dell'art. 75, comma 6, del D.Lgs. n.163/2006, per l'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre per gli altri concorrenti non aggiudicatari, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul sito web dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

ART. 20) - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento a cui i concorrenti devono attenersi per quanto non espressamente previsto negli atti di gara è la seguente:

- D.Lgs n.163/2006
- D.P.R. n.207/2010
- Codice civile

ART. 21) - INFORMAZIONI GENERALI

Legge privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione comunale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto delle normative vigenti sulla privacy.

Richiesta documentazione

I proponenti potranno fare richiesta degli atti e dei documenti allegati trasmettendo richiesta scritta, anche via telefax o posta elettronica, al Responsabile del Procedimento.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE VIII
(R.U.P.)**

Arch. Gennaro Ciunfrini